

UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

PROVINCIA DI PAVIA

GIUNTA DELL'UNIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 49 DEL 15/12/2023

OGGETTO: MODIFICA AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025.

L'anno **duemilaventitre** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **quindici** e minuti **cinquanta** presso la sede istituzionale dell'Ente, si è riunita la Giunta dell'Unione, in videoconferenza utilizzando l'applicazione whatsapp ai sensi delle disposizioni del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 35 del 09.05.2022.

Cognome e Nome	Presente
1. Volpin Olga - Presidente	Sì
2. Preda Francesco - Vicepresidente	No
3. Occhiuzzi Santo - Assessore	Sì
4. Magrotti Luigi - Assessore	Presente da remoto
5. Bottiroli Luigino - Assessore	No
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Unione **Dott.ssa Elena Vercesi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La **Dott.ssa Olga Volpin** nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: MODIFICA AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.
2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione dell'attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTO l’art.6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 che recita: “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale dispone :

- all’art. 1, c. 3 “3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021” e precisamente: “6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.
- all’art. 2, “1. Per gli enti locali di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, che all’art. 2, comma 1, in combinato disposto con l’art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti,

stabilisce che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PRESO inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*
- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- all'art. 8, c. 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

DATO ATTO :

- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 21 del 22.05.2023 si approvava il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 (PIAO);
- che lo stesso è stato pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle apposite sottosezioni di riferimento;
- che è stato trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- che lo stesso è stato modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 23.10.2023;

RICORDATO :

- che nell'anno 2022 è iniziato l'iter amministrativo finalizzato alla fusione per incorporazione del Comune di Albaredo Arnaboldi nel Comune di Campospinoso. Nei suddetti Comuni in data 20 novembre 2022 si è svolto il Referendum consultivo comunale per la fusione previsto dalla L.R. n. 29/2006 come modificata dalla L.R. n. 17/2017;
- che l'ufficio centrale per il Referendum dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso ha proclamato l'esito favorevole alla fusione per incorporazione del Comune di Albaredo Arnaboldi nel Comune di Campospinoso e l'esito favorevole alla mutazione della denominazione del Comune di Campospinoso in "Campospinoso Albaredo";
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24.11.2022 e n. 25 del 24.11.2022 rispettivamente i Comuni di Campospinoso e Albaredo Arnaboldi hanno inoltrato richiesta al Presidente della Giunta Regionale per la presentazione del progetto di legge di fusione;

- che a seguito della consultazione elettorale per l'elezione del Presidente e del Consiglio Regionale avvenuto in data 12 e 13 febbraio 2023 i Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso rispettivamente con delibere di Consiglio Comunale n. 2 del 15.03.2023 e n. 2 del 15.03.2023 hanno riproposto la richiesta al Presidente della Giunta Regionale per la presentazione del progetto di legge di fusione;
- che una volta intervenuta la fusione, l'Unione Campospinoso Albaredo verrà messa in liquidazione e tutte le funzioni e i servizi trasferiti dai Comuni aderenti verranno attribuiti al Comune di Campospinoso Albaredo;

Dato atto che si rende necessario modificare la Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano" – Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, prevedendo anche per l'anno 2024 l'attivazione dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 e s.m.i. per:

- Istruttore Direttivo Tecnico;
- Agente di Polizia Locale;

Dato atto che è stata data informazione preventiva ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 16/11/2022, alle OO.SS;

Dato atto che il Segretario dell'Unione Campospinoso Albaredo ai sensi dell'art. 101 del vigente CCNL 17/12/2020 sul presente atto ha svolto attività di sovrintendenza e coordinamento;

VISTO il parere espresso dal Segretario dell'Unione, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciati ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura 1 allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	n. 3
Votanti	n. 3
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 3
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

Di modificare per le motivazioni espresse in premessa l'allegato 1) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Piano Triennale dei fabbisogni di personale;

Di demandare al Responsabile della Struttura 1 la pubblicazione della presente deliberazione unitamente al modificato Piano dei fabbisogni di personale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle apposite sottosezioni di riferimento;

Di dare mandato al Responsabile della Struttura 1 di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione unitamente all'allegato 1, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le

modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

SUCCESSIVAMENTE, attesa la necessità di provvedere con urgenza alla modifica del Piano in oggetto, con la seguente separata votazione:

Presenti	n. 3
Votanti	n. 3
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 3
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to : Dott.ssa Olga Volpin

Il Segretario dell'Unione
F.to : Dott.ssa Elena Vercesi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. all'Albo Pretorio informatico di questo Ente (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n.69)

Campospinoso Albaredo, lì 10/01/2024

Il Responsabile delle pubblicazioni
F.to : Rag. Elisabetta Lanati

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Campospinoso Albaredo, lì

Il Responsabile della Struttura 1
F.to : Rag. Elisabetta Lanati

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Funzionario Incaricato
Rag. Elisabetta Lanati